

Sonlerto – Corona dei due sassi

Sopra Sonlerto, e visibile dal villaggio, si trova la parete della « Corona dei due sassi » che culmina a circa 1570 m. La linea di « Sogno o Sonlerto » è visibile già al primo scorcio, un evidente diedro curvilineo solca la parete per tutta la sua altezza. Le fessure di « Tris di punti neri » sono più nascoste, ma offrono alcune lunghezze veramente spettacolari. Le due vie propongono un'arrampicata quasi esclusivamente in fessura, per cui si arrampica quasi esclusivamente pizzando le protezioni.

La parete è orientata a est, in estate è in ombra di pomeriggio. Dopo piogge prolungate le fessure restano bagnate alcuni giorni.

Accesso : Si posteggia alla fine del villaggio di Sonlerto (Val Bavona), si raccomanda di non posteggiare su posteggi privati, ma sull'ampio parcheggio pubblico. La cartina a lato indica come raggiungere la parete. Le coordinate indicative della base sono (46.39110/8.52760/1400m).

Tempo di marcia 1 ora e 15.

Discesa : in corda doppia lungo la via o a piedi lungo il crinale nord della parete.



Sogno o Sonlerto (a.k.a. Museo verticale)

C. Cameroni, G. Castioni & M. Pedrini, 1984. Difficoltà : 7b/c, N.L., obbl. 6b. 260 m.

Materiale : corde da 60 m (50 m bastano anche) ; friends BD Camalot c3 2x 00-2, c4 3x 0.3-3 ; 5 rinvii ; tape o guantini da fessura. Le soste sono attrezzate con spit inox e anelli da calata (dalla cima ci si cala su Tris di punti neri, cordone su pianta).

La linea segue interamente l'evidente diedro che solca la parete, finisce con un traverso verso destra per raggiungere una breve fessura che porta alla cima. Il quinto tiro è uno spettacolare diedro fessurato, richiede un'arrampicata di incastro, prevalentemente di mano. La via è stata aperta in una giornata !

Nel 2015 sono stati aggiunti gli anelli di calata e cambiati alcuni vecchi spit con materiale inox, inoltre le fessure sono state ripulite da teppe, terra e muschio con tanto olio di gomito e picconi infuocati.

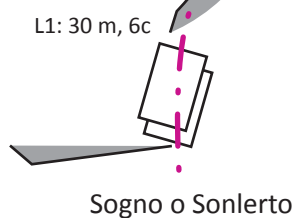
Tris di punti neri

E. Gehring, D. Koch, L. Pagano & M. Cavargna, 2015. Difficoltà : 7c, N.L. o A1, obbl. 6b. 250 m.

Materiale : corde da 50 m ; friends BD Camalot c3 2x 00-2, c4 3x 0.3-3 (basta un nr. 1); 5 rinvii, tape o guantini da fessura. Le soste sono attrezzate con spit inox e anelli di calata (salvo S9 su pianta con cordone).

Via prevalentemente in fessura, L4 e L5 seguono una fessura « splitter » che inizia con incastrici di dita e si allarga fino ad incastrici di pugno, ma perlopiù la fessura richiede quei confusi incastrici in cui le dita sono sempre troppo fini e la mano proprio non vuole entrare. La via percorre L6 e L7 di Sogno o Sonlerto. L8 inizia con una dura sequenza di tacche prima di ritrovare le fessure.

Sonlerto - Corona dei due sassi - «Sogno o Sonlerto» e «Tris di punti neri»



Sogno o Sonlerto (a.k.a. Museo verticale)
 Difficoltà : 7b/c, N.L., obbl. 6a, 260 m.
 C. Cameroni, G. Castioni & M. Pedrini, 1984

Tris di punti neri
 Difficoltà : 7c, N.L. o A1, obbl. 6b, 250 m.
 E. Gehring, D. Koch, L. Pagano & M. Cavagna, 2015

Discesa: in doppia lungo le vie o a piedi lungo il crinale nord